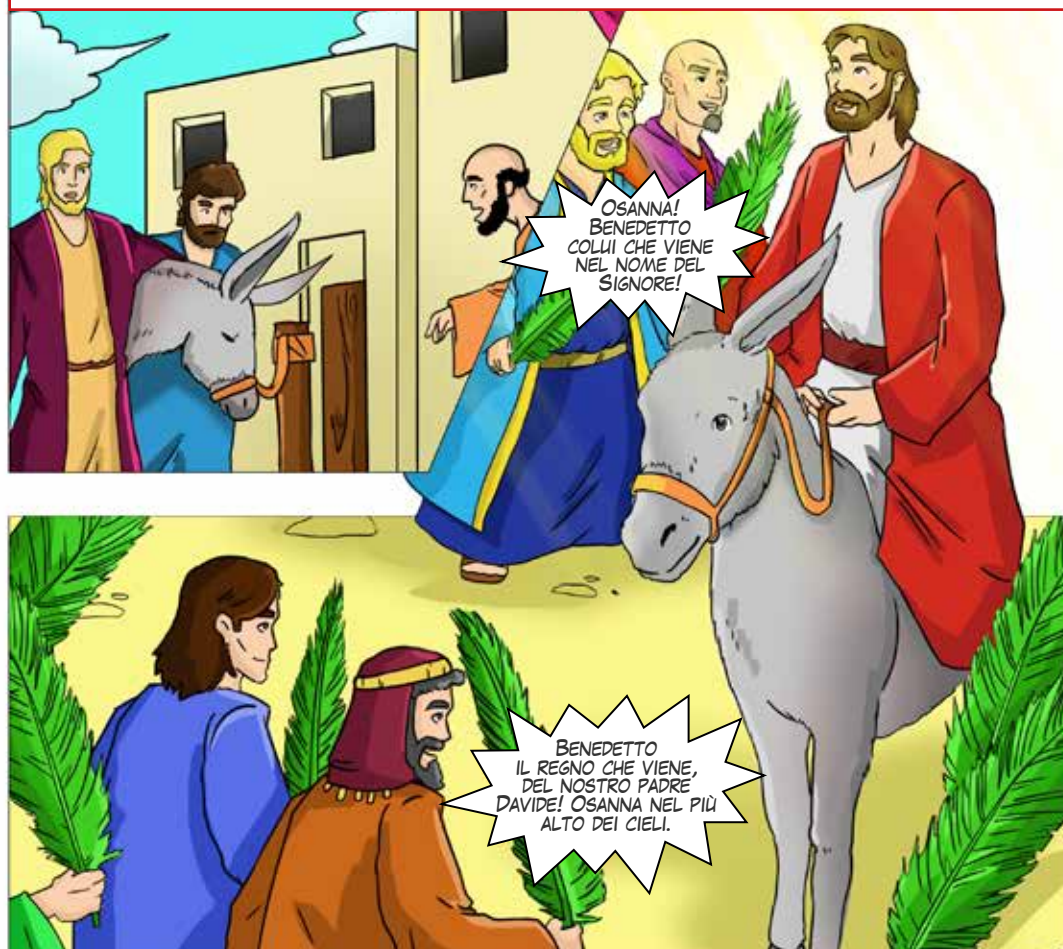


Quando si avvicinarono a Gerusalemme, verso Bètfige e Betània, presso il Monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro:



Andarono e trovarono un asinello legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo sciolsero. Essi condussero l'asinello da Gesù, e vi gettarono sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. E molti stendevano i propri mantelli sulla strada e altri delle fronde, che avevano tagliate dai campi. Quelli poi che andavano innanzi, e quelli che venivano dietro gridavano:



L'ULTIMA SETTIMANA DI GESÙ SULLA TERRA



Oggi celebriamo la **Domenica delle Palme**. Prima della messa, ci riuniremo tutti fuori dalla chiesa dove il sacerdote benedirà le palme e gli ulivi, leggerà il Vangelo e poi guiderà la processione per andare dentro e iniziare la celebrazione.

Con la Domenica delle Palme inizia la **Settimana Santa** cioè l'ultima che Gesù ha trascorso sulla terra con i suoi. I giorni più importanti sono quelli del Triduo Sacro, cioè giovedì, venerdì e sabato santo.

Giovedì Santo Gesù vive l'**ultima cena** con i suoi apostoli. Durante la cena lava i piedi ai suoi apostoli e istituisce il Sacramento dell'Eucaristia.

- Anche il sacerdote durante la messa si toglie i paramenti e indossa un grembiule per lavare i piedi ad alcune persone sedute intorno all'altare.



Venerdì Santo è il momento più difficile della vita di Gesù, quando viene arrestato, processato, flagellato e poi condotto sul monte Calvario, abbandonato da tutti (tranne sua madre e Giovanni) e infine **crocifisso**.

- In chiesa tutti i crocifissi e le statue vengono velate, cioè coperte, in segno di lutto. L'altare rimane spoglio, senza fiori e senza tovaglia.

Sabato Santo è un giorno **di silenzio e di attesa**. È il giorno in cui vegliamo Gesù che è morto pregando. È un giorno dedicato particolarmente a Maria.

- È l'unico giorno dell'anno in cui non si celebra la Santa Messa fino alla mezzanotte quando c'è la Veglia Pasquale e celebriamo la Risurrezione di Gesù.



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.



Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:



Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.



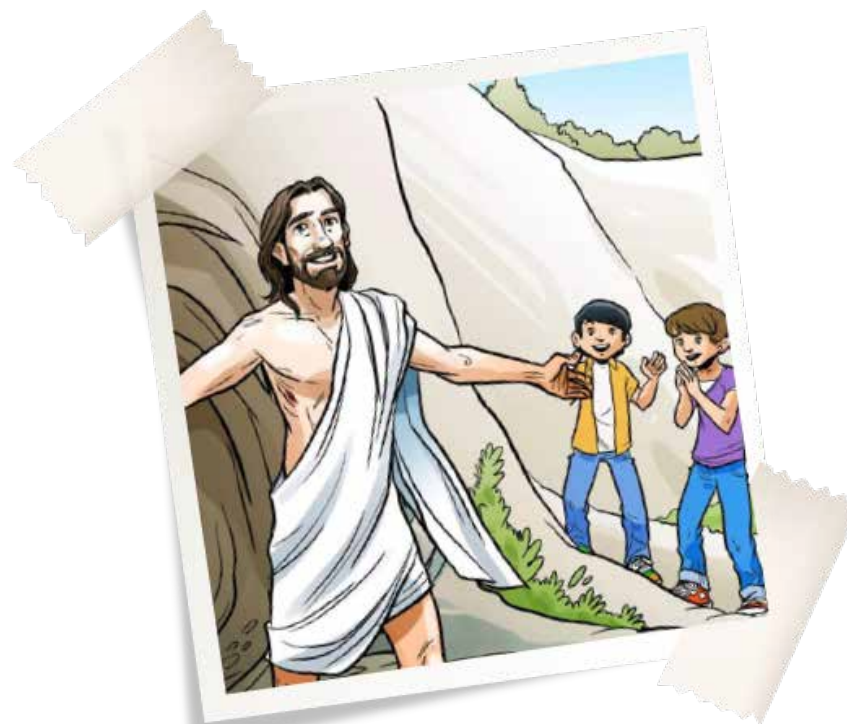
Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.



Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

PASQUA: IL TEMPO DELLA GIOIA

Che cos'è la **Risurrezione**? Che cosa vuol dire che **Gesù è vivo**, se era morto? Nemmeno gli apostoli lo capiscono subito e Giovanni nel suo Vangelo non ha paura di fare brutte figure e racconta la verità, ci dice come sono andate le cose. Lui, Maria e Pietro sono spaventati perché **non trovano Gesù**, ancora non capiscono che è risorto, ma si fidano gli uni degli altri, rimangono uniti e cercano insieme una spiegazione. Così succede anche nella Chiesa: procediamo uniti, **sotto la guida dei pastori** (il Papa, i vescovi e i sacerdoti) ed è per questo che Giovanni lascia passare prima Pietro, perché è il capo della Chiesa. Infine loro arrivano insieme alla verità.



SANT'AGOSTINO DICEVA: "LA GIOIA SIA IL SEGNO DISTINTIVO DI QUESTI CINQUANTA GIORNI, SETTE VOLTE SETTE GIORNI, UNA SETTIMANA DI SETTIMANE, CHE SONO COME UN SOLO GIORNO O UNA GRANDE DOMENICA". BUONA PASQUA RAGAZZI!



LO SAPEVI CHE... ?

Il Tempo Pasquale dura 50 giorni, 10 in più della Quaresima? I primi otto giorni si chiamano **Ottava di Pasqua** e si celebrano come solennità del Signore; nella messa di ogni giorno si canta in modo speciale l'Alleluia e si accende il cero pasquale. Dopo quaranta giorni si celebra la festa dell'**Ascensione**. Il tempo pasquale si conclude con la festa di Pentecoste. Questo è il **tempo della gioia**!

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro:



Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.



Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli:



Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse:



GESÙ CONFIDO IN TE!

Negli Anni 30, una giovane suora polacca, suor Faustina Kowalska, riferisce di aver visto Gesù per ben 14 volte. Lui le chiede di far dipingere un quadro e le dice che desidera una festa della Misericordia. Nel 1992 papa Giovanni Paolo II istituisce ufficialmente la Festa della Divina Misericordia, nella seconda domenica di Pasqua. Nelle apparizioni Gesù insegna a suor Faustina a pregare la coroncina alla Divina Misericordia, usando il rosario.

Gesù appare a suor Faustina proprio come apparso ai discepoli una settimana dopo la sua risurrezione: con un corpo glorioso con ancora i segni della sua passione: i buchi nelle mani e nei piedi e la ferita al costato.



LO SAPEVI CHE... ?

Gesù ha chiesto a santa Faustina di recitare la coroncina della Divina Misericordia per nove giorni prima della festa della Misericordia a partire dal Venerdì Santo e le ha fatto questa promessa: "Durante questa novena elargirò alle anime (che recitano la novena) grazie di ogni genere".

Due discepoli di Gesù, una settimana dopo la Pasqua, erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme. Mentre conversavano e discutevano insieme di quanto accaduto, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.



E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

STOLTI E LENTI DI CUORE A CREDERE IN TUTTO CIÒ CHE HANNO DETTO I PROFETI! NON BISOGNAVA CHE IL CRISTO PATISSE QUESTE SOFFERENZE PER ENTRARE NELLA SUA GLORIA?

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero:



Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.



Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro:



Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».



Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

GESÙ CAMMINA ACCANTO A NOI



TEST

RICONOSCI GESÙ?

Quando Gesù si fa presente nella tua vita, lo riconosci? **Sì** ☐ **No** ☐

Ti ricordi di chiamarlo e chiedere il suo aiuto prima di cominciare a fare una cosa importante? **Sì** ☐ **No** ☐

Sai riconoscere la sua presenza nelle parole buone di una persona amica? **Sì** ☐ **No** ☐

Anche quando le cose non vanno come avevi sperato? **Sì** ☐ **No** ☐



MISSIONE

Prima di affrontare un impegno importante invocherò Gesù e gli chiederò di ricordarmi che Lui è vicino a noi e non ci lascia mai soli.